



GRUPPO ESCURSIONISMO
CAI RIMINI
Programma Attività
Gennaio - Maggio 2024



Mercoledì 3 Gennaio 2024

FIUME CONCA - MONASTERO DI SAN GREGORIO IN CONCA (Rimini)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 70 m; lunghezza: km 23; difficoltà: E

Partenza da Porto Verde seguendo la sponda destra del Fiume Conca fino a Morciano di Romagna. Per strada verso Ponte Ventena poi con Sentiero CAI 045A al Monastero di San Gregorio in Conca per proseguire poi per Cattolica e Porto Verde. Iscrizioni entro le ore 21.00 di Lunedì 1 Gennaio 2024. Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745.

Venerdì 19 Sabato 20 e Domenica 21 Gennaio 2024

TRE GIORNI DI CIASPOLATE IN DOLOMITI

La località prescelta per le escursioni sarà definita in base all'innnevamento e alle disponibilità logistiche. Numero partecipanti massimo 12. Iscrizione con il versamento di una caparra di € 50,00 entro le ore 21:00 di Giovedì 11 Gennaio 2024. Nel corso della stessa serata saranno fornite notizie dettagliate su partenza, costi, logistica e altro. Ai costi, vanno aggiunti € 5,00 come contributo al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Per la gestione della caparra si fa riferimento al regolamento pubblicato a pagina 4.

NOTE TECNICHE. Oltre alle ciaspole e bastoncini, sono necessari scarponi e abbigliamento adeguato per escursionismo in ambiente montano invernale. È altresì obbligatorio, in base alle disposizioni CAI, essere dotati di ARTVA, pala e sonda.

Direttore escursione: Andrea Maltoni Cell. 335.7340167

Vicedirettori: Mauro Frutteti Cell. 347.9353678 - Renato Donati Cell. 338.8985431

Rivenditore autorizzato occhiali e binocoli

approvati dal Club Alpino Italiano

ottica e contattologia

L'Ottica del Borgo
di Edi Andreoli

Viale Tiberio, 22

47921 Rimini

Facebook: L'ottica del Borgo

Telefono: 0541/020860

Cellulare: 3477579198

lotticadelborgo@gmail.com

SOCI C.A.I.
SCONTO
DAL 10%
AL 20%

Domenica 28 Gennaio 2024

INTERSEZIONALE CAI - SEZIONI DI RIMINI E CESENA

DOPPIO ANELLO INTORNO AL SACRO MONTE DELLA VERNA E IL MONTE CALVANO

Tempo: 6 h; dislivello salita: 300 m; lunghezza: 12 km; difficoltà: E

Siamo nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, l'escursione avrà inizio nella località di Chiusi della Verna (980 m) e ci porterà a percorrere il così detto "Anello Basso della Verna". Tramite il Sentiero 50 GEA e CAI 043 ci dirigeremo verso il Monte Sacro. Siamo sull'antica strada che saliva alla Verna, quella che secondo la tradizione percorreva San Francesco. Quando la strada si fa più



Il Santuario della Verna

irrita avremo sulla destra un robusto muro oltre il quale vi erano gli orti della Verna, lo oltrepasseremo tramite una scaletta e ci troveremo sul Sentiero CAI 053 che in duecento metri ci porterà sotto la spettacolare scogliera. Percorsi ancora pochi metri entreremo nella Foresta Sacra, o Monumentale, della Verna dove i maestosi abeti e faggi che accompagnano il percorso rendono magico questo luogo. Settecento metri più avanti giungeremo a una piccola grotta: la ghiacciaia. Da qui esce aria gelida, al suo interno i frati conservavano il cibo nel periodo estivo. Al bivio proseguiamo sul Sentiero CAI 056 che si snoda in un fitto bosco, tra enormi rocce dalle forme più fantasiose. Incontreremo un gigantesco masso, sotto vi è la "Grotta di Fra Diavolo" superata la quale giungeremo a Croce alla Calla. Proseguendo dritto sul 50 GEA raggiungeremo gli stupendi prati del Monte Calvano (1253 m) dove potremo ammirare un bel panorama. Tornati sui nostri passi imboccheremo il Sentiero CAI 061, sul Monte della Verna noteremo una spaccatura nella roccia dove manca la vegetazione, è il così detto "Calcio del Diavolo". Raggiunta la strada carrabile ci dirigeremo verso i parcheggi del Santuario. Raggiunto il Santuario faremo una pausa per riposarci e cogliere l'occasione per visitare il Museo e i luoghi Sacri. Prima di fare ritorno per correremo "l'Anello Alto", Sentiero CAI 051 che ci condurrà al Monte Penna (1289 m) e sempre seguendo questo sentiero raggiungeremo il punto di partenza.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 26 Gennaio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30 dal Piazzale D. Ambrosini, parcheggio fotovoltaico, Ippodromo di Cesena.

Direttore escursione: AE Daniela Beleffi - Cell. 324.6048621

Vicedirettore: ASE Chiara Contoli - Cell. 347.0449683

Sabato 3 Febbraio 2024

SANTA SOFIA MARECCHIA (Arezzo)

IL CASTELLO DIMENTICATO DI MONTEVECCHIO

Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 500 m; lunghezza: 13,5 Km; difficoltà: E

Siamo a camminare in Toscana ma senza essere in Toscana! Un aspetto che vedremo insieme durante i nostri passi. Il cammino ci porterà ad attraversare antichi borghi, un tempo vivaci e produttivi, dove la produttività non si è fermata ma solo trasformata. Andremo a percorrere uno dei crinali più panoramici della valle fino a raggiungere un castello bellissimo, disabitato, in una posizione unica in tutta la zona.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Giovedì 1 Febbraio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: Alessia Ghirardi - Cell. 348.4931843

Domenica 11 Febbraio 2024

MONTAGNATERAPIA – RIMINI D'INVERNO - PERCORSO CITTADINO (Rimini)

Tempo: 3 h; dislivello salita: non significativo; lunghezza: 8 km; difficoltà: AT



Come da tradizione l'escursione "Rimini d'inverno" segna l'inizio dell'attività, anno 2024, del Gruppo Montagnaterapia CAI Rimini con l'intento di accompagnare in ambiente montano o di pianura persone con disabilità fisiche. L'uso di una speciale carrozzina monoruota (joelette) consente un trasporto dell'ospite comodo e in sicurezza anche su terreni sconnessi. Il punto di ritrovo e di partenza è situato a Rimini nel parcheggio del Ponte di Tiberio. Si percorre quindi Viale Tiberio e Via XXIII Settembre fino a raggiungere lo sterrato della sponda destra del Fiume

Marecchia che in direzione mare ci conduce alla "Piazzetta della Balena" a San Giuliano Mare. Questo tratto di percorso è singolare perché caratterizzato da colorati murales, dipinti su facciate di vecchie case costruite lungo l'argine del fiume, che raccontano storie del passato con immagini di vita e personaggi legati al mare. Il lungofiume si presenta così come una galleria d'arte all'aperto con opere di pittori e poeti riminesi. Dalla piazzetta si percorre un tratto di lungomare sino alla darsena per confluire poi in Via Sinistra del Porto. Raggiunto e superato il Ponte della Resistenza si continua lungo Via Destra del Porto per immettersi poi in Via Gioia e trovarsi nel cuore di Marina Centro, dove fa bella mostra di sé uno dei simboli della Rimini balneare: la Fontana dei Quattro Cavalli. Si attraversa poi Piazzale Fellini per percorrere il Parco del Mare sino a Piazzale Kennedy e da qui la pista ciclopedonale, che attraversa la serie di parchi fino all'Arco D'Augusto, porta della Rimini storica. Raggiunta Piazza Tre Martiri e Piazza Cavour si procede sino al Ponte di Tiberio per ritrovarsi al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 9 Febbraio 2024.

Partenza escursione alle ore 09:00.

Direttore escursione: Luca Mondaini - Cell. 348.8400715

Vicedirettore: ASE Giovanni Fabbro - Cell. 340.2316900

Domenica 11 Febbraio 2024

CIASPOLATA IN APPENNINO ROMAGNOLO

Tempo: 6 h; dislivello salita: 600 m; difficoltà: EAI

Il percorso su cui si svolgerà l'uscita sarà definito in base all'innevamento. Maggiori e più precise informazioni su luoghi, tempi di percorrenza, dislivelli e modalità organizzative dell'uscita, verranno fornite dal Direttore escursione al momento dell'iscrizione da effettuarsi entro le ore 21:00 di Venerdì 9 Febbraio 2024. Oltre alle ciaspole e bastoncini, sono necessari scarponi e abbigliamento adeguato per escursionismo in ambiente montano invernale. L'escursione avrà comunque luogo anche in mancanza di neve.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AEI Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678

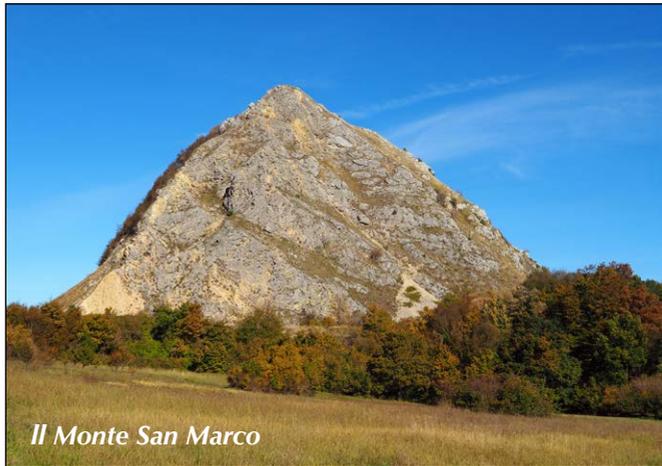
Domenica 18 Febbraio 2024

MOLETO – MONTE SAN MARCO (Rimini)

Tempo: 4,30 h; lunghezza: 10 km; dislivello salita: 550 m; difficoltà: E

Un percorso forse della tarda romanità, in parte oggi segnato col N° 95 CAI, correva, per un suo tratto, a mezza costa lungo tutto il versante Nord/Ovest del Carpegna, collegando l'Adriatico con l'alto Tevere. Partendo da Ponte Santa Maria Maddalena, lungo il tracciato entrava, nell'antico territorio di Soanne, a Sargiano (802 m), raggiungeva Moletto e proseguiva fino a Miratoio per entrare in territorio toscano e continuare poi sulla via per la Maremma. Nella nostra escursione ad anello, ne percorriamo un breve tratto partendo da Soanne, (676

m) il cui circuito murario è oggi difficilmente identificabile, e saliamo alle "Ville" di Moletto e Sargiano. Il punto più alto del percorso è quello dello scomparso Castello di Monteacuto (1121 m), detto poi Monte San Marco e ricordato da un erudito del '700 per la presenza di una cavità, "...speco, nella quale dicesi San Marco aver avuto il suo ricetta". Il monte ci appare ferito dalle attività estrattive di cave che nell'ultimo dopoguerra hanno



Il Monte San Marco

intaccato il suo profilo, ma è oggi protetto quale "Bene paesaggistico". Sulla sua cima esistono infatti ruderi di vecchi manufatti, quali avanzi di una torre circolare e la vasca quadrangolare che la tradizione vuole sia il letto di San Marco.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 16 Febbraio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Inizio dell'escursione dalla piazza di Soanne alle ore 09:15.

Direttore escursione: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760

Mercoledì 21 Febbraio 2024

TOUR DEI TAUSANI (Rimini)

Tempo: 5,30 h; dislivello salita: 550 m; lunghezza: 14 km; difficoltà: E

Da Ponte Santa Maria Maddalena (186 m) lasciando la valle, il paesaggio dapprima nudo, si copre di boscaglie che preannunciano la vegetazione di Monto Fotogno, sede di un antico borgo fortificato. Dai piedi di questo, di cui si sono perse ormai complessivamente le tracce, si segue sulla sinistra un sentiero in costante salita che giunge ad un sito archeologico molto interessante. Vasche di diverse forme pongono degli interrogativi sul loro reale uso. Arriveremo poi a Cà Tausano, borgo in buona parte recuperato. Da quel momento si seguirà il sentiero di crinale che ci porterà a toccare prima la vetta di Monte San Gregorio (579 m) e successivamente Monte Penna del Gesso (578 m) con bellissime viste sulle vallate circostanti. Si prosegue fino ad intersecare la sterrata che conduce alla Falesia di Pietramaura (oggi non più frequentata a causa del divieto imposto dai proprietari del terreno). Una breve ma impegnativa salita ci riporterà sul crinale che ci condurrà a Monte San Severino (658 m), la vetta più alta dell'intero comprensorio detto anche "le Piccole Dolomiti Riminesi" per le sue caratteristiche formazioni rocciose. Lo sguardo si apre sulla Valmarecchia a destra e Valle del Mazzocco a sinistra; davanti la maestosa Fortezza di San Leo. Il Borgo di notevole valore storico, artistico e paesaggistico (589/639 m) si caratterizza con le sue chiese romaniche e viuzze medioevali. La Rocca, prigione del Conte Cagliostro, si erge su un masso calcareo "galleggiante" su argille. Da San Leo si raggiunge Sant'Ignea, un convento costruito nel 1244 nel luogo dove San Francesco, nel 1213, fu confortato da un "santo fuoco". Per comoda carrareccia si scende a valle costeggiando, nell'ultimo tratto, l'alveo del Fiume Marecchia. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 19 Febbraio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori – Cell. 335.7675745

Domenica 25 Febbraio 2023

CIASPOLATA NEL PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI (Forlì-Cesena)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 225 m; lunghezza: 8 km; difficoltà: EAI F

Con questa escursione percorreremo uno dei tracciati più classici del parco che porta sul crinale spartiacque (Giogana) e va dal Passo della Calla (1295 m) al Passo dei Mandrioli arrivando al punto più alto dell'Appennino: Poggio Scali (1520 m). Questo itinerario, percorso nella foresta innevata fa immergere in un ambiente magico, dove tutto è coperto dalla neve, gli alberi si piegano sotto il peso del candido manto, la luce filtra tra i rami e il silenzio è totale. Oltre alle ciaspole e bastoncini, sono necessari scarponi e abbigliamento adeguato per escursionismo in ambiente montano invernale. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 23 Febbraio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ANE - INV Renato Donati
Cell. 338. 8985431



Domenica 3 Marzo 2024

INTORNO A PUGLIANO VECCHIO (Rimini)

Tempo: 4 h; lunghezza: 10 km; dislivello salita: 350 m; difficoltà: E

Per questa domenica di fine inverno, per la nostra escursione, abbiamo scelto il territorio di Pugliano Vecchio, nucleo abitativo della frazione di Pugliano nel comune di Montecopiolo. Seguiremo un percorso che ci condurrà verso la "Roccaccia" appellativo dato al monte su cui sorgeva, un tempo, un'importante Castello che vide nascere la dinastia dei duchi del Montefeltro. Oggi i ruderi del Castello sono vincolati come area archeologica e dal 2002 sono divenuti sede di un importante scavo da parte dell'Università degli Studi di Urbino. Aggirata la verde altura del Monte Montone, inizieremo il percorso di ritorno. Sono questi, territori ormai noti, che però riservano sempre qualche sorpresa regalando scorci inaspettati e ampie vedute. A fine escursione ci trasferiremo, in auto, a San Leo, per ritrovarci, alle ore 13:30, al Ristorante Belvedere dove è organizzato il pranzo sociale.

Partenza con mezzi propri alle ore 8:00.

Direttore escursione: AE-ONC Adriana Ugolini - Cell. 339.7688760

Mercoledì 13 Marzo 2024

ROCCA DI MAIOLETTO (Rimini)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 300 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E

L'escursione parte dal comune di San Leo. Per stradelli e sentieri raggiungeremo il rifugio San Rocco, un ricovero a disposizione degli escursionisti, attraversando crinali argillosi di variopinti colori, per la presenza nella loro composizione, di diversi minerali naturali. Dopo aver superato una scaletta, un ripido sentiero, ci condurrà in cima alla Rocca. Storia e leggenda, racconteranno la verità di quei nefasti giorni. Il ritorno avverrà per il vecchio borgo di Maiolo e la valle sottostante. Si raggiungerà San Leo per vecchi sentieri per disegnare un anello. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 11 Marzo 2024. Partenza con mezzi propri alle ore 08:00.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori – Cell. 335.7675745

RISTORANTE LOCANDA
IL MANDRIANO

Località Passo Cantoniera, 70, 61021 Carpegna PU

Sconto sul pasto del 10% per i soci CAI.

Tel: 0722 77676

www.ilmandriano.it / info@ilmandriano.it



Domenica 17 Marzo 2024

CASANOVA DELL'ALPE TRA CASENTINO E ROMAGNA (Forlì-Cesena)

Tempo: 4 h; dislivello salita: 400 m; lunghezza: 9 km; difficoltà: E

Dalla Chiesa di Casanova dell'Alpe si prende il Sentiero CAI 211 in direzione Est, cippo miliare indicante la mulattiera di Casanova, nelle vicinanze di una fonte con lavatoio. Giunti a 906 metri di quota si lascia la traccia principale e si devia verso Sud e in breve si giunge a Le Fiurle. Si procede in discesa verso un fosso, si costeggia sulla riva sinistra, fino ad arrivare a un evidente guado che ci consente di raggiungere la riva destra del fosso. La traccia si allontana in alto dal fosso, arriva a un piccolo poggio scoperto, si gira a destra tra ginestre e ginepri e si arriva in località Il Poggiolo. Si scende nel pratone a valle dei ruderi verso un altro fosso che si intuisce nella vegetazione, si prosegue verso Sud sulla riva sinistra fino a 700 metri di quota dove si guarda il fosso, si segue il fosso poi ci si allontana e dopo aver attraversato un affluente, si giunge a Ca Santoni. Il sentiero devia verso Sud e sale un pendio obliquando verso destra poi arriva sul crinale a destra del Monte Roncacci a 884 metri di quota, qui si prende una traccia che risale la cresta (ignorare traccia a destra) e porta a Siepe dell'Orso. Si segue la stradella di crinale e dopo 2,5 km circa si è a Casanova.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 15 Marzo 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ANE - INV Renato Donati - Cell. 338. 8985431

Domenica 24 Marzo 2024

IL COLLE DI COVIGNANO E IL MUSEO ETNOGRAFICO DEGLI SGUARDI (Rimini)

Tempo: 2 h; dislivello salita: 200 m; lunghezza: 6 km; difficoltà: T

Sovrastante e adiacente Rimini, il Colle di Covignano rappresenta un luogo familiare ma allo stesso tempo sconosciuto per tanti riminesi. Recentemente il CAI Sezione di

Rimini ha riscoperto e valorizzato questi luoghi, realizzando un percorso ad anello di 6 chilometri circa, che tocca numerosi elementi di interesse. La nostra giornata prevede in mattinata, oltre alla passeggiata, la sosta in qualche luogo utile a disegnare qualche impressione sui nostri taccuini. Dopo la pausa per il pranzo, concorderemo l'apertura pomeridiana e la visita* al Museo Etnografico degli Sguardi. Interessantissimo museo, purtroppo generalmente chiuso, custode di affascinanti collezioni di oggetti provenienti in massima parte dall'Africa e dall'Oceania, di uso comune, rituale, maschere ecc. I reperti esposti ci porteranno a confrontarci con mondi e culture lontanissime in grado di offrire innumerevoli spunti artistici. *L'ingresso è gratuito, nel caso si richiedesse la visita guidata il costo è di € 4,00 circa. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 22 Marzo 2024. Massimo 15 partecipanti.

Il ritrovo e la partenza dell'escursione è alle ore 09:00 dal parcheggio antistante la scalinata con Via Crucis che sale al Santuario di Santa Maria delle Grazie.

Direttore escursione: AE Lanzoni Carlo – Cell. 338.2466809 – cadali@libero.it

Vicedirettore: ONC Giorgio Ricci - Cell 335.7675745



Sabato 6 Aprile 2024

LA VALLE DEL CONCA IN MOUNTAIN BIKE (Rimini)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 95 m; lunghezza: km 66; difficoltà: F

Percorso interamente pianeggiante con salitella nel tratto finale per la terrazza di Montalbano. Il punto di partenza sarà da Piazzale Boscovich al Porto Canale di Rimini. Percorreremo tutto il Lungomare su pista ciclabile, fino a Porto Verde per immetterci sulla riva sinistra del Fiume Conca, che conduce a Morciano di Romagna. Attraversato il ponte, si prenderà la riva destra per ritornare a Portoverde, non prima di essere saliti al terrazzo panoramico. Il ritorno sarà sullo stesso percorso dell'andata e si concluderà al punto di partenza. Durante l'escursione avremo modo di vedere le caratteristiche del fiume con le sue molteplici variazioni. Luoghi ricchi di fauna selvatica di svariate specie (Oasi del Conca), osserveremo in particolare numerosi nidi di Gruccioni e di diversi uccelli acquatici. È obbligatorio l'uso del casco protettivo e bicicletta appropriata per strade sterrate. Si consiglia un kit per riparazioni istantanee. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Giovedì 4 Aprile 2024.

Ritrovo ore 07:30, a Rimini in Piazzale Boscovich nei pressi del Monumento alla Memoria dei Caduti del Mare.

Direttore escursione: Giuseppe Fattori – Cell. 335.7675745

Domenica 7 Aprile 2024

LA FORESTA E I FRATI FRANCESCANI (Arezzo)

L'USO PARSIMONIOSO DELLE RISORSE DELLA NATURA

COME INNO DI RINGRAZIAMENTO ALLA BONTÀ DIVINA

Tempo: 6 h (compreso la visita); lunghezza: 14 km; dislivello 550 mt; difficoltà: E

Grandi scienziati e pensatori di fede non cattolica hanno riconosciuto a San Francesco il merito di aver creato un rapporto particolare con la foresta: l'uomo come entità appartenente all'ecosistema foresta quale fratello, tutore e non conquistatore. Una visione di alto valore morale in grado di conservare al meglio elementi storici, culturali, religiosi, paesaggistici e capace di creare una riserva naturale ante litteram, con una gestione moderna ed ecologica, intesa unicamente a percepire il bello ed il selvaggio come inno di ringraziamento alla Bontà Divina. Partiremo dall'abitato di Compito (Arezzo) da dove imboccheremo il Sentiero CAI 61 che percorreremo fino all'incrocio con il Sentiero GEA 50. Da qui raggiungeremo in breve il Santuario della Verna dove incontreremo il dott. Alessandro Fani del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi insieme al quale, percorrendo l'anello alto sovrastante il Santuario, andremo alla scoperta dei luoghi più significativi, dove i frati hanno realizzato una selvicoltura "complessa", basata non su ferree regole ma semplicemente sull'esempio derivato dall'insegnamento del Santo. Dopo pranzo percorreremo l'anello basso, detto anche "sentiero della ghiacciaia", fino a Croce alla Calla (1132 m) da dove, prendendo prima il Sentiero CAI 50 in direzione del Monte Calvano e poi il Sentiero CAI 64, ritorneremo sul Sentiero CAI 61 che ci riporterà a Compito.

Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 5 Aprile 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405

Mercoledì 10 Aprile 2024

TRA I GIGANTI DELLA VAL TRAMAZZO (Forlì-Cesena)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 650 m; lunghezza 15 km; difficoltà: E

Siamo all'estremità nord occidentale del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, fuori dalle "foreste storiche", ma in un contesto naturale spettacolare e suggestivo. È l'Alta Valle del Tramazzo, il torrente che bagna Tredozio, principale abitato della valle, per poi scendere a Modigliana. Si tratta di una zona particolarmente adatta all'escursionismo, il percorso proposto presenta lunghezza, dislivello e difficoltà tecniche contenuti, ma in un ambiente dal punto di vista naturalistico, affascinante. Attraverseremo varie tipologie di boschi, ma cammineremo per lo più dentro faggete e abetine. Iscrizioni entro le ore 21.00 di Lunedì 8 Aprile 2024.

Partenza con mezzi propri ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori - Cell. 335.7675745

Domenica 14 Aprile 2024

LA FORESTA E I MONACI CAMALDOLESI (Arezzo)

UN RAPPORTO SECOLARE TRA CUSTODIA E COLTIVAZIONE

Tempo: 6 h (compresa la visita); lunghezza: 13 km; dislivello 600 mt; difficoltà; E



Da sempre il rapporto fra la foresta ed i Monaci Camaldolesi è stato improntato ad una visione umanistica con l'intento di creare una comunione armoniosa con l'uomo, un uomo consapevole di essere il depositario di un progetto divino da portare a compimento con tutte le altre creature. Una visione che purtroppo, l'uomo moderno sembra aver dimenticato nell'uso che fa delle risorse del fragile pianeta che abita. L'escursione

partirà dal Rifugio CAI Fangacci (1226 m) da dove prenderemo il Sentiero 00 di crinale fino a raggiungere la deviazione a sinistra per Poggio 3 Confini (1395 m) lungo il Sentiero CAI 98. Proseguendo sul sentiero arriveremo dapprima a Poggio Brogli (1208 m) ed infine al Rifugio Cotozzo (1114 m) dove faremo una breve sosta. Terminata la sosta, prenderemo il Sentiero CAI 70 che ci porterà al Sacro Eremo (1103m) dove incontreremo il dott. Alessandro Fani del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, grazie al quale approfondiremo la conoscenza di questa lungimirante e secolare esperienza di economia sostenibile che è stata la base della Civiltà Casentinese del legno. Terminata la sosta riprenderemo il cammino prendendo il Sentiero CAI 68 che ci riporterà sul sentiero di crinale dal quale rientreremo al punto di partenza. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 12 Aprile 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30 da Rimini.

Direttore escursione: ONC Giorgio Ricci - Cell. 335.7734405

Giovedì 25 Aprile 2024

LUNGA CAVALCATA SULLE CIME A NORD DI PIORACO (Macerata)

Tempo: 8 h; dislivello salita: 1200 m; lunghezza: km18; difficoltà: EE

Splendida escursione panoramica che unisce tutte le cime a Nord di Pioraco, comprese tra quest'ultimo paese e lo splendido borgo di Castel Santa Maria. Naturalmente in base al clima del periodo e alle forze del gruppo si potrà evitare qualche cima aggirandola dalla base, assicurando tuttavia un'escursione decisamente appagante dal punto di vista paesaggistico. Lungo la strada provinciale che collega Castel Raimondo a Pioraco si prende la direzione per l'abitato di Costa (479 m), dove si parcheggia. Da qui si comincia a camminare per ripida salita alla volta della località Pietra Maura da dove si attacca il Monte Santa Maria (1238 m) a cui si giunge non prima di aver superato la sua anticima (1228 m). Si prosegue poi per una lunga serie di cime concatenate tra cui spiccano i Tre Pizzi (tre cime di 1214, 1242 e 1254 metri), il Pizzo Torto (1187 m) e il Monte Gemmo (1202 m). Qui giunti ci si potrà riposare adeguatamente per poi cominciare a seguire una traccia di difficile percorribilità che ci condurrà ad un panoramico sentiero pastorale a Sud/Sud/Ovest delle cime appena valicate che conduce al parcheggio. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Martedì 23 Aprile 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:15 dal Casello di Cattolica della A14.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678

Domenica 28 Aprile 2024

MONTAGNATERAPIA - MONTE PALAZZOLO (Rimini)

I BALCONI DI PIERO DELLA FRANCESCA E LA CELLETTA DEL TERMINE

Tempo: 4 h; dislivello salita: 280 m; lunghezza: 6 km; difficoltà: AE



Partenza da Calvillano, salendo dal sentiero di collegamento che attraversa il centro abitato di Calvillano raggiungeremo il Monte Palazzolo uno dei punti panoramici denominati i Balconi di Piero della Francesca da dove con un colpo d'occhio si possono ammirare i paesaggi che hanno ispirato alcuni capolavori del grande artista rinascimentale. Successivamente dal Monte Palazzolo, percorrendo il Sentiero CAI 105 scenderemo alla Celletta del Termine, crocevia e punto di confine fra i Comuni di Montecopiolo e Pennabilli recentemente ristrutturata con il supporto dei Soci

del CAI Sezione di Rimini, si potrà ammirare il panorama della famosa Faggeta di Pianaquadrio e della Vallata del Marecchia. Rientreremo al punto di partenza dove chi vorrà potrà ristorarsi presso il Bar la Fontana dalla Veruschka Tel. 072.278696 con Piadina, Cascioni ed altre prelibatezze del luogo.

Iscrizioni entro le ore 19:00 di Venerdì 26 Aprile.

Ritrovo alle ore 08:30 nella Piazzetta di Calvillano (davanti al Bar) con partenza per l'escursione alle ore 09:00.

Direttore escursione: Magalotti Gian Fabio - Cell. 338.8316841

Vicedirettore: Mondaini Luca - Cell. 348.8400715

Sabato 4 e Domenica 5 Maggio 2024

A PENNABILLI - LA VALLE MARECCHIA E IL SUO CANTORE (Rimini)



Nell'autunno della sua esistenza Tonino Guerra scelse Pennabilli e l'alta Valle del Marecchia come luogo di elezione e ispirazione. Alcuni anni fa alcune associazioni locali hanno realizzato un percorso escursionistico a lui dedicato denominato sentiero naturalistico "L'infanzia del mondo". Lo scopo che tale itinerario si prefiggeva era quello di collegare e far rivivere in alcuni luoghi le atmosfere riconducibili alla sensibilità poetica dell'artista. Questa nostra proposta, come altre analoghe, abbinerà al camminare la pratica del disegno e della scrittura tramite lo strumento del taccuino di viaggio.

PROGRAMMA DI MASSIMA

Sabato 4: Tempo: 3 h; dislivello salita: 150 m; lunghezza: 10 km; difficoltà: E

Partiamo dall'Orto dei frutti dimenticati di Pennabilli ed in sequenza incontriamo Ca Fanchi e Villa Maindi, antichi nuclei rurali che con le loro chiesette rappresentano un soggetto stimolante. Attraversato il Torrente Cannaiolo iniziamo poi dalla località la Gaudia a chiudere il percorso tornando in paese. In serata la cena e il pernottamento è preventivato, presso un agriturismo o struttura di ospitalità locale.

Domenica 5: Sempre da Pennabilli, dopo una rapida visita alla sede dell'associazione culturale dedicata all'artista, iniziamo a percorrere il paese, curiosando e soffermandoci con particolare attenzione nei luoghi delle varie realizzazioni e installazioni artistiche frutto della fervida fantasia del santarcangiolese. Dalle meridiane, al santuario dei pensieri, all'orto dei frutti dimenticati... Dopo avere dedicato la mattinata all'intento di cogliere attraverso i nostri taccuini qualche scorcio o elemento di questa interessante e fantasiosa realtà. A metà e a conclusione della giornata ci sposteremo a Molino di Bascio, da dove con una breve passeggiata, raggiungeremo il panoramico borgo dominato dalla torre ai piedi della quale furono realizzati, dal ceramista Jo Urbinati (da un'idea di Tonino Guerra), alcuni tappeti artistici in dedicati a eminenti personaggi protagonisti della storia della valle.

LETTURE SUGGERITE. Di Tonino Guerra: Il vecchio con un piede in oriente – Il libro delle chiese abbandonate – Il viaggio – Edizioni Maggioni.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E ISCRIZIONE

La quota di iscrizione è di € 80,00 comprensiva del trattamento di mezza pensione presso l'agriturismo e del contributo di € 5,00 al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Iscrizioni entro Giovedì 18 Aprile 2024 con il versamento di una caparra di € 30,00. Numero massimo 12 partecipanti. Come indicato in iniziative analoghe oltre all'abituale abbigliamento e attrezzatura escursionistica da media montagna, ogni partecipante dovrà dotarsi oltre che di un taccuino di quanto riterrà utile per disegnare dipingere.

Direttore uscita: AE Carlo Lanzoni – Cell. 338.2466809

Vicedirettore: AE-ONC Adriana Ugolini – Cell. 339.7688760

Domenica 12 Maggio 2024

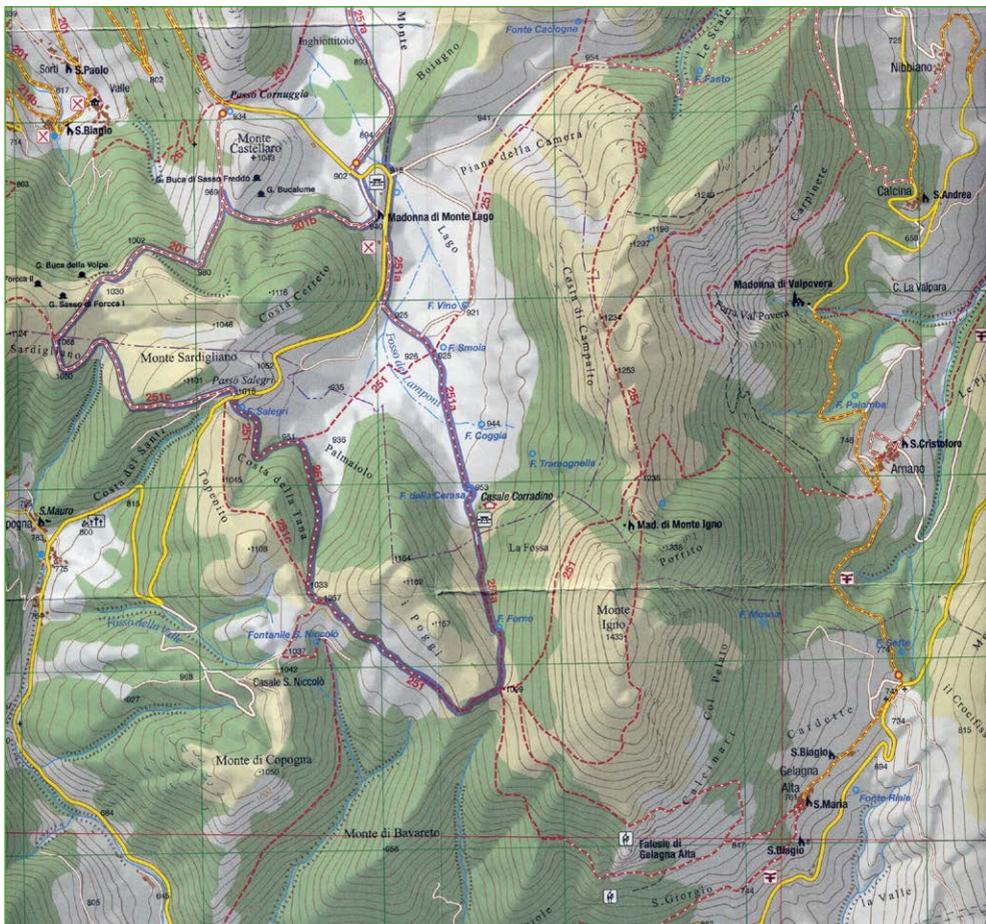
IL MONTE IGNO (Macerata)

Tempo: 6 h; dislivello salita: 1000 m; lunghezza: km15; difficoltà: E

Bella escursione che ci porterà in una zona dell'Appennino Camerte, in Comune di Sefro, poco conosciuta ma affascinante, alla scoperta del Monte Igno (1435 m). Dopo aver parcheggiato le automobili nell'apposito spiazzo alle porte del paese di Gelagna Alta, saliremo per la Costa Calcinari e poi fuori sentiero per prati, alla volta del Monte Igno e da qui lungo la bella prateria fiorita che costituisce la sella tra detto monte e il Monte Campalto (1241 m) potremo ammirare magnifici panorami su Colfiorito, i Sibillini, il Monte San Vicino e gli altri monti della zona di Sefro. Successivamente attraverso un bel sentiero pastorale che transita per la località Carpinete e la Fonte Troccolo arriveremo alla frazione di Arnano e da qui, per strada asfaltata, al parcheggio delle automobili. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 10 Maggio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:15 dal Casello di Cattolica della A14.

Direttore escursione: AE Mauro Frutteti - Cell. 347.9353678



Da Lunedì 20 a Sabato 25 Maggio 2024 VIA DEGLI DEI "DA BOLOGNA A FIRENZE"

Il cammino della Via degli Dei è composta da poco più di 120 chilometri percorsa tradizionalmente da Bologna a Firenze a piedi o in mountain bike, noi partiremo da Firenze e ci dirigeremo verso Bologna. Il cammino attraversa l'Appennino Tosco-Emiliano e si sviluppa in massima parte su strade e sterrati, tra boschi secolari, minuscoli borghi e magnifiche viste panoramiche, come quella di Fiesole con vista su Firenze. Col treno ci trasferiremo alla stazione di Firenze di Santa Maria Novella, ci dirigeremo a Piazza della Signoria dove andremo a ritirare le credenziali per la raccolta dei timbri. Il cammino si concluderà a Bologna in Piazza Maggiore. Faremo ritorno a casa sempre in treno dalla Stazione Centrale di Bologna.



LE TAPPE SARANNO COSÌ SUDDIVISE:

- **1° giorno - 20 Maggio:** Firenze - Olmo (km 20,6 - disl. 650 m)

Questa tappa si svolgerà principalmente su asfalto solo nel tratto finale incontreremo un po' di verde. Incantevole Fiesole, una piccola chicca con vista su Firenze. Soggiogneremo presso l'Hotel Ristorante Dino.

- **2° giorno - 21 Maggio:** Olmo - San Piero a Sieve (km 24,7 - disl. 630 m)

Questo è un bellissimo tragitto, saremo immersi nei boschi dell'Appennino Toscano con scorci panoramici veramente stupendi. Soggiorno presso l'Albergo Ristorante Ebe.

- **3° giorno - 22 Maggio:** San Piero a Sieve - Passo della Futa (km 23,6 - disl. 640 m)

Anche questa tappa attraversa bellissimi boschi, raggiungeremo il Passo dell'Osteria Bruciata, dove un tempo sorgeva una locanda rinomata per i suoi piatti di carne "umana" cucinati dal proprietario dopo aver derubato e ucciso i suoi ospiti. Ci fermeremo a Sant'Agata del Mugello, borgo fuori dal tempo che merita una sosta per una visita alla Pieve, chiesa molto antica. Soggiorno presso l'Albergo Ristorante Berti.

• **4° giorno - 23 Maggio:** Passo della Futa - Madonna dei Fornelli (km 19,10 - disl. 850 m)
Al Passo della Futa Andremo a visitare il Cimitero Militare Germanico tra i più grandi d'Italia, lungo questo percorso incontreremo diverse deviazioni che ci condurranno ad ammirare la Flaminia Militare, l'antico percorso romano datato 187 a.C., a Piana degli Ossi potremmo ammirare i resti di sei antiche fornaci presumibilmente del II secolo a.C. Soggiorno presso l'Albergo Ristorante Poli.

• **5° giorno - 24 Maggio:** Madonna dei Fornelli – Brento (km 24,2 - disl. 950 m)
Questo è il tragitto dove i tratti di asfalto sono più lunghi, sono segnalate fontanelle dove ci si può rinfrescare e dissetare. Se avremo ancora energie saliremo sul Monte Adone che merita un'escursione per la particolare conformazione del terreno e le sue pareti strapiombanti, luogo di nidificazione del falco pellegrino, simbolo del Riserva Regionale del Contrafforte Pliocenico. Soggiorno presso B&B Bellatmosfera.

• **6° giorno - 25 Maggio:** Brento – Bologna (km 29,100 - disl. 850 m)
Ultima tappa del nostro cammino, attraverseremo la Riserva Naturale del Contrafforte Pliocenico, dirigendoci verso Monte del Frate, Poggio dell'Oca fino ad arrivare a Casalecchio di Reno dove potremo scegliere fra due alternative, entrambe costeggiano il fiume Reno. Attivati al Parco Talon ci dirigeremo verso il Santuario della Beata Vergine di San Luca che visiteremo.

Raggiungeremo il centro di Bologna percorrendo il Portico di San Luca, il più lungo del mondo, costruito tra il 1674 e la prima metà del '700.

Tutti i soggiorni sono compresi di cena, pernottamento e prima colazione per un costo massimo di € 75,00/80,00 a persona, da saldare in loco in contanti. Al pernottamento va aggiunto il costo del trasporto del treno e € 5,00 come contributo al CAI Sezione di Rimini previsto per le uscite di più giorni. Le iscrizioni, con versamento di una caparra di € 50,00, devono pervenire entro le ore 21:00 di Martedì 30 Aprile 2024.

Per la gestione della caparra si fa riferimento al regolamento pubblicato a pagina 4. Notizie dettagliate saranno comunicate alla riunione dei partecipanti che si terrà in sede Giovedì 16 maggio 2024 alle ore 21:00.

Direttore escursione: ASE Daniela Beleffi - Cell. 324-6048621

Confabitare®
Associazione Proprietari Immobiliari

Confabitare è una associazione che nasce per tutelare la proprietà immobiliare, offrire servizi fondamentali ai nostri associati, garantendo assistenza in materia legale tecnica, tributaria, amministrativa, contrattuale, sindacale.

Via Covignano n.26 - Rimini (RN) tel. 335.5351753
rimini@confabitare.com www.confabitare.com

Domenica 26 Maggio 2024

DALLE CELLE AL CRINALE POGGIO BINI MONTE RITOIO (Forlì-Cesena)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 600 m; lunghezza: km 12; difficoltà: EE

Itinerario: Celle, la Fossa, la Casina, Porcini, Case Torni, Poggio Bini, Colla di Pian di Mezzano, Monte Ritoio, Monte Cavallo, Case Montecavallo di Sopra, Fonte del Bercio, Celle. Con questa escursione partiamo da quello che era il paesino di Celle, il cui nucleo centrale con la chiesa sorgeva sul Fosso delle Celle originato dalla confluenza, poco più a monte, con il Fosso del Satanasso e il Fosso di Pian del Grado. Anche questo agglomerato venne abbandonato rapidamente sul finire degli anni Sessanta, abbandonando nella chiesa anche i paramenti religiosi. Successivamente alcune case soprastanti sono state recuperate e oggi sono abitate saltuariamente, servite da una stradella che parte da Fiumicello di Premilcuore. L'escursione attraversa una zona di pascoli ancora oggi sfruttati dai bovini. Tutto il giro, tranne il fondovalle, è altamente panoramico e la vista spazia fino alla Glogana. In base alle condizioni del tempo potremmo fare una deviazione, consigliata, per visitare il bel nucleo rurale di Pian del Grado. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Venerdì 24 Maggio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: ANE - INV Renato Donati - Cell. 338. 8985431

Mercoledì 29 Maggio 2024

MONTE CATRIA - BALZA DEGLI SPICCHI (Pesaro-Urbino)

Tempo: 5 h; dislivello salita: 550 m; lunghezza: 11 km; difficoltà: EE

Escursione breve ma impegnativa. Cammineremo nel magnifico contesto del Monte Catria (1701 m), cima più alta del comprensorio della provincia di Pesaro-Urbino. Arrivati in vetta, dominata dall'imponente croce, scenderemo per affrontare l'aerea Cresta della Balza degli Spicchi. L'itinerario parte dal cippo dedicato alla Madonna degli Scout (1459 m), posto sulla sella tra i monti Acuto e Catria. Si prosegue per tratturo fino al Rifugio Vernosa (1503 m) oggi divenuto Bivacco, utilizzabile su prenotazione. Il Sentiero CAI n. 200 (Sentiero Italia) ex Sentiero CAI 56, in costante salita, ci porterà in cima al Monte Catria. Dalla croce, con il Sentiero CAI 252 proseguiremo in direzione della Balza degli Spicchi che si percorrerà interamente per cresta su esile traccia con alcuni punti esposti che richiedono piede fermo e assenza di vertigini. Si arriverà ad incrociare una strada bianca a 1374 metri di quota che dopo una lunga e facile camminata, ripassando per il Rifugio Vernosa, ci riporterà al punto di partenza. L'escursione si effettuerà solo in condizioni meteo ottime. Iscrizioni entro le ore 21:00 di Lunedì 27 Maggio 2024.

Partenza con mezzi propri alle ore 07:30.

Direttore escursione: AE Giuseppe Fattori
Cell. 335.7675745

